



Ministero dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
Ufficio VII - Ambito Territoriale per la Provincia di Taranto

Data del protocollo informatico

AI SIGG. DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

LORO SEDI

Oggetto: Vendita diretta di libri nelle scuole.

Essendo pervenuta a Questo Ufficio una nota dell'Associazione Librai Italiani del 18 maggio 2018 di pari oggetto e che ad ogni buon conto si allega, si vuol richiamare l'attenzione di tutte le SS.LL. sul fatto di evitare ogni eventuale prassi di acquisto diretto di sussidi didattici, libri vacanze, narrative e altro materiale bibliografico da rappresentanti editoriali o propagandisti o altre figure a ciò non autorizzate.

Si rammenta, pertanto, che un tale commercio, del resto non conforme alla vigente normativa fiscale, non sia consentito anche in virtù di quanto stabilito dall'art.157 D.lgs n. 297 del 1994.

Si confida pertanto nella più ampia collaborazione al riguardo.

Il Dirigente
(Dott. Cataldo Rusciano)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/1993

U.S.R. per la Puglia – Ufficio VII – Via Lago di Como n. 9 - 74121 TARANTO – C.F. 80013070737

Sito web: www.istruzioneetaranto.gov.it

Indirizzo PEO usp.ta@istruzione.it – Indirizzo PEC uspta@postacert.istruzione.it

Responsabile dell'istruttoria: Prof. Raffaele Spada

Telefono 099.7730552

Indirizzo p.e.o.: raffaele.spada@istruzione.it

Roma, 18 maggio 2018
Prot. ff/52

Agli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali
d'Italia
Loro sedi

p.c. MIUR
ANCI
AIE

Oggetto: Vendita diretta di libri nelle scuole.

Desideriamo richiamare nuovamente l'attenzione degli Uffici Scolastici Provinciali di tutta Italia sulla pratica, ormai assai diffusa, dell'acquisto diretto di sussidi didattici, libri vacanze e narrative, prove invalsi, dizionari, diari, etc. da parte di personale docente e non docente delle scuole attraverso l'intermediazione di rappresentanti editoriali o propagandisti o altre figure non autorizzate.

Ribadiamo che le librerie e/o cartolibrerie rappresentano l'anello finale della catena distributiva più idoneo per la commercializzazione dei testi e di quant'altro venga utilizzato nelle scuole, e garantiscono l'assistenza agli studenti e alle loro famiglie sul territorio, nonché agli stessi docenti, durante tutto l'anno scolastico, oltre a rappresentare dei presidi fondamentali per la diffusione della lettura, del libro e dell'offerta culturale, in stretta collaborazione con le Istituzioni e con i ministeri interessati.

Come ribadito in passato alle scuole, alle competenti autorità istituzionali e di polizia, tale commercio non è consentito, anche in virtù di quanto stabilisce l'art.157 Dlgs n. 297 del 1994 che vieta la vendita dei libri all'interno delle scuole primarie, e non risulta altresì essere conforme alla normativa fiscale in materia di attività di commercio al dettaglio.

Chiediamo pertanto nuovamente un intervento degli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali per verificare che le scuole rispettino la normativa e la prassi indicata, ricordando i ruoli e le competenze, nonché le possibili conseguenze di comportamenti illeciti.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, ringraziamo per l'attenzione e inviamo distinti saluti.

Paolo Ambrosini
Presidente Ali

